

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VERBALE N. 4

Riunione del 22 GIUGNO 2020

Il giorno 22 giugno 2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito su piattaforma Microsoft Teams, dato il DPCM del 26.04.2020 che proroga le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica al 31.07.2020. I componenti del Consiglio sono stati inseriti d'ufficio nel Team "Consiglio di Dipartimento" dove è stata programmata la riunione, alle ore 15,15 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Roberto Voza nonché:

Professori ordinari	P	AG	A
1. BALENA GIAMPIERO	X		
2. ANGIULI ANNAMARIA	X		
3. CARELLA GABRIELLA	X		
4. ANTONUCCI ANTONIA	X		
5. BENEDETTELLI MASSIMO	X		
6. TORRE ALESSANDRO	X		
7. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
8. CASTELLANO MICHELE			X
9. DI RIENZO MASSIMO	X		
10. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
11. CANNONE ANDREA	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

12.SICARI AMALIA			X
13.PENNASILICO MAURO	X		
14.MORMANDO VITO			X
15.PANNARALE LUIGI	X		
16.CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
17.LECCESE VITO SANDRO	X		
18.LOBUONO MICHELE	X		
19.LOIODICE ISABELLA		X	
20.LOVATO ANDREA	X		
21.LUCIANO GAROFALO	X		
22.INCAMPO ANTONIO	X		
23.MEALE AGOSTINO	X		
24.DALFINO DOMENICO	X		
25.CHIONNA VINCENZO VITO	X		
26.VENTRELLA CARMELA	X		
27.CASTELLANETA MARINA	X		
28.CANFORA IRENE	X		
29.MASTROBERTI FRANCESCO	X		
30.MANGINI MICHELE	X		

Professori associati	P	AG	A
1.SABATELLI EMMA	X		
2.DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	X		
3.MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO	X		
4.IANDOLO LUCIA	X		
5.REALI GIOVANNA	X		
6.VESSIA FRANCESCA	X		
7.VOLPE FABRIZIO			X
8.PARACAMPO MARIA-TERESA	X		
9.LO GIACCO MARIA LUISA	X		
10.PUPOLIZIO IVAN	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

11.SPINELLI CARLA	X		
12.COLAMUSSI MARILENA	X		
13.ALESSANDRI' SERGIO ROSARIO	X		
14.BOTTALICO FILIPPO	X		
15.ROBLES MARIANO	X		
16.FABIANO LAURA		X	
17.DICOSOLA MARIA	X		
18.CARDINALE EUSTACHIO	X		
19.STARACE PIA	X		
20.CASCIONE CLAUDIA MORGANA	X		
21.PORCELLI FRANCESCO	X		

Ricercatori	P	AG	A
1.DELL'ANDRO ENZO MARIA	X		
2.VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
3.DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		
4.DE FRANCESCO ANNA	X		
5.SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
6.MAGRONE EMILIA MARIA	X		
7.MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
8.GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
9.PANNACCIULLI CECILIA	X		
10.DE MEO ROSANNA	X		
11.BELVISO FRANCESCO			X
12.TAVANI ANGELA PATRIZIA			X
13.CANTARONE PASQUA	X		
14.SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
15.PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
16.DE FELICE ANNUNZIATA	X		
17.LAMANUZZI ANNA	X		
18.POLISENO BARBARA	X		
19.LECCESE MASSIMO	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

20.PASCULLI MARIA ANTONELLA	X		
21.NISIO NICOLA	X		
22.SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
23.COSTANTINO DOMENICO	X		
24.MASIELLO GAIA	X		
25.SELICATO GIANLUCA	X		
26.PERSIO PORZIA TERESA			X
27.GENOVESE AMARILLIDE	X		
28.DIONIGI MICHELE	X		
29.LAFORGIA STELLA	X		
30.TRABACE SILVANA	X		
31.LISI PIERANTONIO			X
32.POLI GIORGIO GIUSEPPE	X		
33.BONOMI ANDREA	X		
34.PESCE CELESTE	X		
35.PRIMERANO GIUSEPPE ANDREA	X		
36.RESTA MARIA STELLA	X		

Rappresentanti dei dottorandi	P	AG	A
1.DI CAGNO AUGUSTO	X		
2.NAGLIERI GIUSEPPE	X		

Rappresentanti del personale amm.vo	P	AG	A
1.DI BARI GIORGIO	X		
2.FORTUNATO LUCIA	X		
3.LIBERIO MICHELE			X
4.MELE SERAFINA	X		
5.MIRANDA MATTEO			X

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. ANASTASIA RAFFAELE			X

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

2. BUONO ROBERTO			X
3. CALLEA CARLO	X		
4. CHIANTERA GIANLUCA	X		
5. CHIASSINI REBECCA LOREDANA			X
6. DEL BENE DANIELA			X
7. FAIENZA ADELE			X
8. FEDERIGHI CARLOTTA	X		
9. LADISA FABIO	X		
10. LONGO FLAVIO	X		
11. LONGO DE BELLIS LUCIA	X		
12. LOPORCARO ROBERTO			X
13. MOSCETTI MICHELE MATTIA			X
14. PATETTA MICHELE			X
15. PETROCELLI FRANCESCO			X
16. PETROSINO GIORGIA	X		
17. TESTINI CARLO	X		

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle ore 15,20, dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del Dipartimento, dott. Francesco Cupertino.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 14-21 maggio 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Istituzione di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. n. 240/2010 (S.S.D. IUS/13, IUS/15, IUS/19) - Progetti *REFIN*
- 4) Attivazione assegno di ricerca di tipo B nell'ambito del PRIN *Il lato oscuro del diritto. Quando discriminazione, esclusione e oppressione sono legali* (Coordinatore unità

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

- locale: prof. L. Pannarale)
- 5) Approvazione Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, contenente la programmazione triennale del reclutamento
 - 6) Istituzione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. n. b), L. n. 240/2010
 - 7) Assegni di ricerca nell'ambito del progetto *'Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia Totally green, finanziato da PON Ricerca e Innovazione 2014-2020'*: scorrimento graduatoria candidati idonei (Avviso pubblico - D.R.3499/2019)
 - 8) Master in *Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie*: determinazioni relative
 - 9) Master in Gestione delle Performance a.a. 2019/2020: determinazioni relative
 - 10) Istituzione Summer School in Performance Management a.a. 2020-2021 (proponente: prof. A. Meale)
 - 11) S.S.P.L.: parere su attribuzione incarichi di docenza - a.a. 2019-2020
 - 12) Inserimento di pubblicazione in Collana di Dipartimento: esiti lavori Commissione
 - 13) Richiesta di parere su contributo straordinario e di eventuale contributo per spese di pubblicazione in Collana e autorizzazione alla spesa
 - 14) Autorizzazione all'acquisto copie
 - 15) Ratifica Decreti di Variazione al Bilancio di previsione 2020
 - 16) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1) all'o.d.g. "Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 14-21 maggio 2020", il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

verbale delle sedute del 14-21 maggio 2020 reso consultabile tramite la pagina web accessibile ai componenti del Consiglio, tra i materiali per la discussione del presente punto all'O.d.g.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Si connette la dott.ssa A.P.Tavani.

Sul punto 2) all'o.d.g. "Comunicazioni", il Direttore comunica quanto segue:

- a decorrere dal 3 giugno 2020 il dott. Francesco Cupertino ha assunto l'incarico di Coordinatore del Dipartimento, con scadenza al 30 settembre 2020;
- con nota prot. n. 31269-V/6 del 29 maggio 2020, il Rettore ha fornito indicazioni circa lo svolgimento di tirocini e laboratori obbligatori presso soggetti esterni, chiarendo che "ferma restando la possibilità di svolgimento da remoto, che continua ad essere la preferibile, i tirocini-laboratori obbligatori potranno essere svolti in modalità mista o in presenza presso strutture esterne al Dipartimento, che dovrà accertare che il soggetto ospitante assolva a tutte le prescrizioni indicate nei provvedimenti adottati dalle autorità competenti", allegando - a tal fine - un apposito modello di dichiarazione "che potrà essere richiesta ai soggetti ospitanti";
- con D.R. n. 1370 del 3 giugno 2020, il prof. A. Cannone è stato autorizzato a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica per l'a.a. 2020/2021, ai sensi dell'art. 17, D.P.R. n. 382/1980;
- con comunicato stampa del 12 giugno 2020, l'Ateneo ha reso nota l'intenzione di ritornare ad erogare la didattica in presenza a partire dal prossimo settembre, nonché di allestire le sedute di laurea di luglio in presenza e all'aperto, con un numero contingentato di

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

presenze;

- con D.R. n. 1407 del 8 giugno 2020 sono state assegnate le posizioni di Visiting Professor/Visiting Resarcher ai Dipartimenti;
- con nota prot. n. 35229 - VII/11 del 19 giugno 2020, il Rettore ha comunicato il ripristino degli "ordinari orari di funzionamento delle strutture universitari dalle 7.30 alle 19.30/20.00";
- con nota del 17 giugno 2020 la Rappresentante degli studenti in Consiglio di Interclasse per la lista Studenti Indipendenti ha chiesto che sia garantita la possibilità di svolgere gli esami sulla piattaforma Microsoft Teams per alcune categorie di studenti in condizioni di particolare disagio ivi elencate;
- saranno presentati i seguenti progetti FISR:
 - *"Un regime sostenibile degli investimenti diretti stranieri per la gestione e la prevenzione degli effetti delle epidemie"* (responsabile: prof.ssa M. Castellaneta);
 - *"Diritto e approccio 'One Health' alle emergenze pandemiche: per l'innovazione dei modelli organizzativi e procedurali di relazione tra comunità scientifiche e istituzioni pubbliche* (responsabile: prof.ssa C. Pannacciulli);
 - *"Strumenti giuridici per la resilienza e la competitività dell'Agricoltura italiana post COVID19"* (responsabile: prof.ssa I. Canfora).

Nel corso delle comunicazioni si collega, su invito del Direttore, il Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, il quale, dopo aver riepilogato i riferimenti e i vincoli normativi in tema di reclutamento del personale docente, illustra gli orientamenti e le politiche di Ateneo in materia di programmazione delle risorse di docenza.

Chiede di intervenire la prof.ssa A. Antonucci, la quale

si congratula per la trasparenza e chiarezza dell'illustrazione appena compiuta dal Rettore.

A questo punto, il Direttore ringrazia il Rettore per la sua partecipazione ai lavori del Consiglio e prosegue nella trattazione dei successivi punti.

Si disconnette il prof. V.V. Chionna.

Sul punto 3) all'o.d.g. "Istituzione di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. n. a), L. n. 240/2010 (S.S.D. IUS/13, IUS/15, IUS/19) - Progetti REFIN", il Direttore comunica che è pervenuta dall'Ateneo - Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docenti, U.O. Ricercatori ed assegnisti - la nota prot. 30260-VII/2 del 25.5.2020 con cui si chiede l'avvio delle procedure per il reclutamento di 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. n. a), L. n. 240/2010 (S.S.D. IUS/13, IUS/15, IUS/19). Tale reclutamento è collegato al Programma Regionale "Research for innovation Refin" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, finanziati dalla Regione Puglia. Al Dipartimento di Giurisprudenza sono stati assegnati tre posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni, per la realizzazione di progetti di ricerca sulle seguenti tematiche:

SSD IUS/13 Diritto Internazionale

Idea progettuale di riferimento: *La valorizzazione internazionale ed europea del patrimonio culturale regionale materiale ed immateriale)*

Titolo: *Apulian Value: il patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Puglia, tra conservazione e innovazione.*

Il Direttore illustra, altresì, le schede riportanti la descrizione sintetica del progetto, che saranno allegate

al presente verbale ai fini della pubblicazione del bando.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità degli aventi diritto al voto (professori ordinari, professori associati e ricercatori), approva l'attivazione della seguente procedura selettiva per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato secondo quanto di seguito riportato.

1) Tipologia di contratto: ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni;

2) Attività di ricerca da svolgere: Applicazione alla realtà pugliese delle sollecitazioni derivanti dall'Unione europea per la quale la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale ha assunto un ruolo anche economico in un contesto internazionale. Sul punto, rilevano atti adottati recentemente, tra cui la risoluzione del Parlamento europeo dell'11 dicembre 2018 sulla nuova agenda europea per la cultura, con cui si è ribadita l'esigenza di creare un dialogo strutturato e permanente tra i diversi stakeholder del settore. L'eterogeneità del patrimonio culturale, inteso quale insieme composito di beni materiali e di tradizioni, costituirà il punto di partenza nell'analisi della regolamentazione settoriale multilivello destinata a garantire una maggiore circolazione e fruibilità di tale patrimonio, anche nel territorio dell'Unione europea, favorendo un incremento delle attività turistico-culturali, imprescindibile volano per l'economia regionale. In quest'ottica, la ricerca e l'analisi dei dati emergenti dalle buone prassi adottate da altri Paesi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale,

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

nel quadro delle iniziative UNESCO, si aggiungerà alla verifica della disciplina in materia di riproduzione e circolazione dei beni culturali oltre che di conservazione delle tradizioni locali.

3) Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore IUS/13 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza di Bari e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo.

4) settore concorsuale 12/E1 Diritto Internazionale, settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale.

5) Requisiti di ammissione alla procedura selettiva: titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero.

6) Sede di servizio del ricercatore: Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza C. Battisti, n. 1, Bari.

7) Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto: Programma Regionale "Research for innovation Refin" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, per un importo complessivo di euro 16.351.430,70

8) Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale: quello previsto dalla vigente normativa in materia.

9) Conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera a scelta del candidato tra spagnolo, francese e tedesco.

9) Numero massimo di pubblicazioni da presentare: DODICI.

10) indicazione del punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito: cinquantuno su cento.

IUS/15

Idea progettuale di riferimento: *Usi civici e tutela giurisdizionale*

Titolo: *Usi civici e tutela giurisdizionale.*

Il Direttore illustra, altresì, le schede riportanti la descrizione sintetica del progetto, che saranno allegate al presente verbale ai fini della pubblicazione del bando.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità degli aventi diritto al voto (professori ordinari, professori associati e ricercatori), approva l'attivazione della seguente procedura selettiva per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato secondo quanto di seguito riportato.

1) Tipologia di contratto: ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni;

2) Attività di ricerca da svolgere: La ricerca si concentrerà sulla giurisdizione speciale dei Commissari per la liquidazione degli usi civici. I principali obiettivi del progetto sono: a) l'analisi delle fonti normative in materia di usi civici; b) la ricostruzione delle caratteristiche della giurisdizione commissariale così come definite dalla legge e arricchite dal lavoro interpretativo di dottrina e giurisprudenza; c) la verifica della compatibilità delle peculiarità del processo commissariale con l'attuale quadro normativo in materia di usi civici; d) l'individuazione, de iure condito e de iure condendo, di soluzioni in grado di garantire la piena tutela dei diritti di uso civico.

3) Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del

settore IUS/15 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza di Bari e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo.

4) settore concorsuale 12/F1 Diritto processuale civile, settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile.

5) Requisiti di ammissione alla procedura selettiva: titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero.

6) Sede di servizio del ricercatore: Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza C. Battisti, n. 1, Bari.

7) Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto: Programma Regionale "Research for innovation Refin" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, per un importo complessivo di euro 16.351.430,70.

8) Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto: quello previsto dalla vigente normativa in materia.

9) Conoscenza della lingua inglese.

10) Numero massimo di pubblicazioni da presentare: DODICI.

11) indicazione del punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito: cinquantuno su cento.

IUS/19

Idea progettuale di riferimento: *Books for future: Riscoprire un patrimonio libraio antico nell'era digitale*

Titolo: *Books for future: Riscoprire un patrimonio libraio antico nell'era digitale.*

Il Direttore illustra, altresì, le schede riportanti la descrizione sintetica del progetto, che saranno allegate

al presente verbale ai fini della pubblicazione del bando.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità degli aventi diritto al voto (professori ordinari, professori associati e ricercatori), propone l'attivazione della seguente procedura selettiva per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato secondo quanto di seguito riportato.

1) Tipologia di contratto: ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, a tempo pieno e per la durata di 3 anni;

2) Attività di ricerca da svolgere: La ricerca si concentrerà sul patrimonio di libri antichi e di manoscritti conservato nella biblioteca "Gennaro Maria Monti" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Gli obiettivi del progetto sono: a) la catalogazione dei volumi stampati dal XV al XX secolo a completamento di un progetto già realizzato nella sua prima fase (pubblicazione del catalogo degli incunaboli e delle cinquecentine); b) identificazione e digitalizzazione dei frammenti membranacei con la realizzazione di un database; 3) digitalizzazione e studio del c.d Fondo Migliaccio, consistente in una raccolta manoscritta di documenti e statuti delle corporazioni di arti e mestieri del Mezzogiorno d'Italia; 4) pubblicazione di contributi scientifici a carattere storico-giuridico.

3) Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore IUS/19 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza di Bari e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente

regolamento d'Ateneo.

4) settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno, settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

5) Requisiti di ammissione alla procedura selettiva: titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero.

6) Sede di servizio del ricercatore: Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza C. Battisti, n. 1, Bari.

7) Fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità economica del posto: Programma Regionale "Research for innovation Refin" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, cofinanziati dal Fondo sociale europeo per un importo complessivo di euro 16.351.430,70.

8) Trattamento economico, assistenziale, previdenziale ed erariale previsto: quello previsto dalla vigente normativa in materia.

9) Conoscenza della lingua inglese.

10) Numero massimo di pubblicazioni da presentare: DODICI.

10) indicazione del punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito: cinquantuno su cento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 4) all'o.d.g. "Attivazione assegno di ricerca di tipo B nell'ambito del PRIN *Il lato oscuro del diritto. Quando discriminazione, esclusione e oppressione sono legali* (Coordinatore unità locale: **prof. L. Pannarale)", il Direttore riferisce che è pervenuta da parte del prof. L. Pannarale la richiesta di attivazione assegno di ricerca di tipo B di durata annuale nell'ambito del Progetto Prin dal titolo "Il lato oscuro del diritto. Quando discriminazione,**

esclusione e oppressione sono legali" di cui è coordinatore scientifico e responsabile dell'unità locale lo stesso Prof. Pannarale, e che vede il Dipartimento di Giurisprudenza quale soggetto proponente ed attuatore.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'avvio della procedura per la richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca nonché l'approvazione della scheda **(all.n.1)** riepilogativa all'uopo predisposta, contenente tutti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione del bando, già resa disponibile on-line per la consultazione.

Al termine, il Consiglio preso atto della richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, nonché della scheda contenente gli elementi necessari per l'emanazione del bando, all'unanimità approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Si riconnette il prof. V.V. Chionna

Sul punto 5) all'o.d.g. "Approvazione Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, contenente la programmazione triennale del reclutamento", il Direttore riferisce che, con nota prot. n. 29347-III/10 del 19 maggio 2020, il Rettore ha invitato i Dipartimenti a redigere un Documento triennale di programmazione 2020-2022, da adottare a maggioranza di tutti i componenti il Consiglio. Tale documento dovrà contenere anche il piano triennale per il reclutamento del personale docente.

Il Direttore ricorda ai presenti che, come già comunicato via mail, una bozza del Documento è stata resa nota mediante inserimento tra i materiali dell'odierna riunione.

Il Direttore procede ad una illustrazione sintetica dell'intero Documento, soffermandosi - in particolare -

sulla parte relativa al reclutamento del personale docente (già discussa e varata nella Commissione programmazione risorse di Dipartimento, riunitasi il 12 e il 18 giugno 2020), che viene di seguito riportata.

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza

IL METODO DI LAVORO

Conformemente a quanto già avveniva nella ex Facoltà, il Dipartimento di Giurisprudenza è dotato di una Commissione Programmazione di Dipartimento, in cui sono rappresentati tutti i settori scientifico-disciplinari, con il compito di elaborare in via istruttoria la programmazione per il reclutamento delle diverse fasce, tenendo conto delle esigenze didattiche e di ricerca, nonché dell'andamento della composizione del corpo docente alla luce dei pensionamenti attesi o anche di evenienze sopravvenute (ad esempio, trasferimenti in/da altri Dipartimenti/Atenei). Anche in vista della programmazione 2020/2022, la predetta Commissione è stata ritualmente convocata, al fine di elaborare la proposta successivamente portata alla discussione e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

IL QUADRO LEGALE

Come ogni altra amministrazione pubblica, le Università sono tenute a programmare il reclutamento del personale.

In particolare, secondo l'art. 4, D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 (*Programmazione triennale del personale*), gli Atenei, "nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato".

Nel rispetto dei vincoli relativi al rapporto tra le diverse fasce, è dunque necessario tener conto dell'**effettivo fabbisogno** di personale: ne consegue che le scelte programmatiche devono essere improntate ad una rilevazione oggettiva delle esigenze, che vanno – quindi – accertate (non meramente dichiarate).

IL QUADRO DELLE DELIBERE PRECEDENTI

In data 17 dicembre 2018 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato una proposta di utilizzo delle sole risorse all'epoca astrattamente disponibili (considerando, pure, i potenziali esiti delle procedure concorsuali da bandire), che, tuttavia, si sono rivelate insufficienti, anche in ragione della necessità di reclutare un ricercatore di tipo B e un professore *ex art. 18*, comma 4, L. n. 240/2010, al fine di contribuire al soddisfacimento dei vincoli di sistema (relativi, rispettivamente, al rapporto 1:1 tra PO e RDTB e alla soglia del 20% da destinare all'esterno). È *in itinere* l'espletamento di una procedura concorsuale *ex art. 18*, comma 1, L. n. 240/2010 nel S.S.D. IUS/01, deliberata nella predetta circostanza.

Si trattò, dunque, di una proposta 'a stralcio', accompagnata dalla precisazione che i suoi effetti "devono intendersi circoscritti al solo utilizzo delle risorse assunzionali sopra indicate [...], fermo restando l'eventuale *ius superveniens* in grado di impattare sulle scelte programmatiche assunte in data odierna". In quella stessa occasione, fu formulato l'invito al Rettore ad attribuire, a carico del Fondo di investimento strategico, una quota pari a 0,15 punti organico da destinare alla messa a bando di un posto da professore ordinario per il settore IUS/17. Successivamente, tale assegnazione è effettivamente intervenuta.

Posto che ora si tratta di una programmazione triennale, ben diversa dalle determinazioni assunte 'a stralcio' su un numero circoscritto di settori e nell'ambito di risorse assunzionali molto contenute, si rende necessario uno sforzo di aggiornamento e di affinamento.

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE: TRA RADICI E PERCORSI

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha una tradizione da preservare, ossia la sua vocazione a sviluppare l'insegnamento e la ricerca in campo giuridico (Area 12), in una dimensione 'generalista', ossia egualmente rispettosa di tutti gli ambiti disciplinari rappresentati nella propria offerta formativa e nelle proprie linee di ricerca (compreso il settore dell'Economia politica - Area 13). La vocazione 'generalista', riveniente dalla tradizione della Facoltà di Giurisprudenza (presente nell'Ateneo barese sin dalla sua fondazione) richiama l'esigenza di una equilibrata distribuzione delle risorse assunzionali.

Al di là dei canali di finanziamento di volta in volta attivabili mediante risorse esterne (per RDTA, assegni di ricerca, borse di studio, ecc.), il Dipartimento ha bisogno di dotarsi di un organico stabile, in grado di garantire, almeno tendenzialmente, la piena autosufficienza, ossia la capacità di 'coprire' le esigenze didattiche e di ricerca legate al proprio fabbisogno *standard*.

Valorizzate le proprie radici, il Dipartimento deve poi saper guardare ai percorsi, intrapresi e da intraprendere, verso nuovi orizzonti culturali, formativi e conoscitivi, in grado di proiettare l'insegnamento e lo studio del diritto in una dimensione all'altezza delle cruciali sfide del presente.

In questi ultimi anni, il Dipartimento ha sviluppato una politica di diversificazione della propria offerta formativa, con l'obiettivo di aprire opportunità nuove ai propri discenti. Infatti, da un lato, l'offerta formativa preesistente si è innervata di metodologie didattiche nuove, di taglio esperienziale, volte all'apprendimento del diritto 'sul campo' (cliniche legali, laboratori di pratica del diritto, tirocini curriculari, ecc.). Dall'altro lato, la diversificazione si è tradotta nella istituzione di nuovi corsi di laurea: uno triennale e uno magistrale.

Il primo – *Consulente del lavoro e operatore di impresa* – si è realizzato per trasformazione del precedente corso in *Scienze dei Servizi giuridici d'impresa*, il secondo – *Diritto dello sviluppo sostenibile* – si è realizzato per istituzione *ex novo*, nell'ambito di una neonata classe di laurea.

Di tutti questi elementi si è tenuto conto nelle scelte sottostanti alla programmazione del reclutamento nel triennio in corso (2020-2022).

I CRITERI ADOTTATI

1) La fotografia del presente

L'attuale organico del Dipartimento è composto da 89 unità, di cui:

- 31 Professori ordinari
- 21 Professori associati (più 1 in attesa di presa di servizio)
- 31 Ricercatori a tempo indeterminato (meno 1 in corso di passaggio ad associato)
- 3 RTDB
- 3 RDTA (di cui 1 in corso di assunzione e 1 in proroga)

Il seguente prospetto tiene conto delle predette assunzioni *in itinere*.

SSD	PO	PA	RU	Rtd tipo A	Rtd tipo B	TOTALE
IUS/01	2	2	6			10
IUS/02	0	1	0			1
IUS/03	1	0	0			1
IUS/04	3	3	2	1		9
IUS/05	1	1	0			2
IUS/06	0	0	0			0
IUS/07	2	1	2			5
IUS/08	2	0	2		1	5
IUS/09	0	0	0			0
IUS/10	2	0	0		1	3
IUS/11	1	2	1	1		5
IUS/12	0	0	1			1
IUS/13	5	0	2			7
IUS/14	0	1	0		1	2
IUS/15	3	1	3	1		8
IUS/16	0	2	1			3
IUS/17	1	2	3			6
IUS/18	2	2	4			8
IUS/19	1	0	1			2
IUS/20	3	1	1			5
IUS/21	2	2	0			4
SECS-P/01	0	1	1			2

Sono in via di attivazione le procedure di reclutamento di 3 RDTA su fondi regionali (nei settori IUS/13, IUS/15, IUS/19).

Osservando il rapporto tra PO, PA e Ricercatori a t.i., l'organico assume la forma di una clessidra (larga nelle parti inferiore e superiore, stretta al centro), non di una piramide (base larga e punta stretta).

2) Lo zoom sul futuro

Una programmazione triennale deve tener conto dei movimenti in uscita nell'imminente futuro. Trattandosi di programmazione su base triennale, si terrà conto dei seguenti fattori:

- i pensionamenti distribuiti nell'arco temporale coincidente con quello della programmazione, ossia fino al 1.10.2022;
- gli attuali RDTB in possesso di abilitazione di II fascia diventeranno (salvo eventi eccezionali) professori associati.

Pertanto, per effetto di tali variabili, la forma 'a clessidra' è destinata a modificarsi, riducendo l'incidenza del numero dei professori ordinari sul numero totale dei professori (assumendo così una forma progressivamente 'cilindrica'). Si riporta, di seguito, il prospetto dei futuri pensionamenti, nel periodo 1.10.2020-1.10.2022.

2020	2021	2022
SICARI (PO)	GAROFALO (PO)	CASTELLANO (PO) SABATELLI (PA)

3) Gli indicatori di fabbisogno

Negli ultimi anni il Dipartimento ha misurato le proprie esigenze strategiche connesse al reclutamento, contemperando le esigenze della Didattica e della Ricerca con le scelte distributive di Ateneo in materia di programmazione.

In occasione delle ultime determinazioni, risalenti al 17.12.2018, il criterio Didattica è stato assunto nella dimensione del **60%**, il criterio Ricerca nella dimensione del **40%**.

Per Didattica si intende il rapporto tra i CFU degli insegnamenti fondamentali presenti nei Corsi di Studio e il numero di professori (ordinari e associati) presenti in ciascun S.S.D.

Ovviamente, ora il computo deve essere esteso ai CFU presenti nell'ordinamento didattico nel nuovo corso di studi in *Diritto dello sviluppo sostenibile*. Quanto alla nozione di CFU assunta a base di calcolo, si considerano al doppio gli insegnamenti fondamentali presso la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, in ragione dello sdoppiamento in cattedre dei medesimi, ad eccezione di quelli collocati solo all'ultimo anno (purché non biennali), mentre i caratterizzanti vincolati da piano di studi, per tutti i corsi, si calcolano una sola volta per S.S.D., anche ove ve ne sia più d'uno nel medesimo S.S.D. Non sono stati considerati né IUS/06 né IUS/09, non meritevoli di apposito reclutamento, essendo il primo numericamente troppo esiguo (appena 6 CFU e, quindi, inferiore al carico didattico minimo), il secondo del tutto assente.

Per **Ricerca** deve intendersi il voto standardizzato della VQR per ciascun settore scientifico-disciplinare (ossia la media della valutazione ottenuta dai componenti del SSD rispetto alla media nazionale riportata dal medesimo S.S.D.). Al momento, gli ultimi dati disponibili risalgono alla campagna VQR 2011-2014. Posto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, DM n. 458 del 27 giugno 2015 (Linee guida VQR 2011-2014), i risultati per gli insiemi che comprendono meno di 3 addetti non vengono pubblicati per ragioni di insufficiente affidabilità statistica e di difesa della privacy, nei settori che versano in tale situazione si è proceduto ad acquisire il voto VQR dai singoli interessati e a trasferirlo, in forma anonima, agli uffici di Ateneo, che hanno elaborato il dato. Non è stato possibile prendere in considerazione un S.S.D. (IUS/02) nel quale, alla data del 1° novembre 2015 (relativa al bando VQR), non vi era neppure un componente in servizio presso il Dipartimento.

I predetti criteri compongono, tuttora, un meccanismo possibile di rilevazione del fabbisogno, utile ai fini della formulazione di una proposta programmatica.

In vista degli adempimenti richiesti, occorre indicare più settori per le 3 fasce (PO, PA e RDTB), senza alcuna indicazione di priorità tra le fasce né, all'interno di ciascuna di esse, tra i settori. Né, infine, spetta al Dipartimento l'indicazione delle procedure di reclutamento.

Non è richiesta, dunque, una programmazione 'verticale' (o 'in fila indiana'), che stabilisca sin d'ora l'ordine di priorità, se non nei termini innanzi indicati.

A questo punto, si rende opportuno individuare un criterio di misurazione del fabbisogno tale da consentire la formulazione di una lista sufficientemente ampia per ciascuna delle fasce.

Preliminarmente, si precisa che si dovrà comunque perseguire l'obiettivo di coniugare le indicazioni formulate all'interno di ciascun settore scientifico-disciplinare con "l'obiettivo di una distribuzione armonica delle posizioni" (v. lettera del Rettore prot. n. 29347-III/10 del 19.5.2020): ciò vale già all'interno dei singoli settori, come pure all'interno dell'intero Dipartimento, anche al fine di contribuire a rispettare i vincoli di sistema.

Per il reclutamento dei professori associati si può mutuare la soluzione adottata nella delibera del 17.12.2018, estendendo la comparazione a tutti i settori presenti e aggiornando la rilevazione dei dati ai mutamenti sopravvenuti, ossia:

- al carico di CFU del nuovo corso di laurea magistrale;
- ai pensionamenti distribuiti fino al 1.10.2022;
- alla circostanza che gli attuali RDTB in possesso di abilitazione di II fascia diventeranno (salvo eventi eccezionali) professori associati.

Si rammenti pure che il reclutamento dei professori ordinari non incide sulla sostenibilità didattica. Dunque, sul parametro della didattica, occorre ora assumere un indicatore convenzionale, in grado di realizzare l'unico vero obiettivo a cui si deve tendere per tale fascia, ossia un'equilibrata distribuzione dei PO fra i S.S.D. presenti. E allora, a tal fine appare opportuno dividere il carico di CFU, come sopra indicato, per il numero dei soli PO.

Conseguentemente, la diversificazione dei criteri eviterà una duplicazione secca delle richieste su entrambe le fasce, che sarebbe la naturale conseguenza

dell'adozione di un criterio unico di rilevazione del fabbisogno. Una simile conseguenza finirebbe per rendere 'invisibile' (ai fini della rilevazione dell'organico dei professori), l'incremento generato *medio tempore* dal reclutamento di professori associati, ai fini del futuro reclutamento di professori ordinari nell'ambito del medesimo settore, con una evidente distorsione del sistema.

Resta inteso che la successiva 'verticalizzazione' delle liste dovrà tener conto delle procedure concorsuali assegnate dagli Organi centrali, con particolare riferimento al canale 'riservato' di cui all'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010.

Infine, si precisa che la programmazione triennale potrà essere aggiornata in relazione alla eventuale assegnazione di risorse 'dedicate', ossia legate a un vincolo di destinazione sul S.S.D. (v., ad esempio, il caso dei finanziamenti esterni) ovvero alle procedure di reclutamento, ossia al canale di cui all'art. 18, comma 4, L. n. 240/2010.

Si è proceduto ad elaborare una tabella dei CFU presenti nei 5 Corsi di studio, ripartiti per S.S.D., con l'indicazione del rapporto CFU/PO+PA, ai fini del reclutamento dei PA e del rapporto CFU/PO, ai fini del reclutamento dei PO. Si precisa che l'indicazione dell'organico del S.S.D. IUS/01 deve tener conto degli esiti della procedura concorsuale *in itinere* (l'unico dato, al momento, considerabile è che vi sarà un altro ordinario nel settore; per il numero complessivo di professori, si è scelto di indicare quello attuale). Per i S.S.D. senza professori si è scelto di indicare il rapporto CFU/Prof come pari al numero di CFU (non essendo possibile la divisione per zero). All'esito, combinando i 2 parametri (Didattica e Ricerca) nei termini suindicati, risultano i seguenti modelli di riparto.

1) **Professori Ordinari**

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

TOT. CFU/PO TUTTI SSD						Punti da distribuire =	1,00	Classifica finale
		Dimensione 1 (60%)	Dimensione 2 (40%)	% Dimensione 1 (60%)	% Dimensione 2 (40%)	Totale dimensioni	Punti distribuiti	Rango finale modello standardizzazione e rispetto alla somma
QUOTE UNITARIE DI PONDERAZIONE		0,600	0,400	0,600	0,400	1,000	Riparto	
settore 1	IUS 01	37,330	0,750	4,987	4,908	4,955	0,050	11
settore 2	IUS 02	18,000	0,000	2,405	0,000	1,443	0,014	20
settore 3	IUS 03	38,000	1,120	5,076	7,330	5,978	0,060	5
settore 4	IUS 04	44,500	0,630	5,945	4,123	5,216	0,052	8
settore 5	IUS 05	30,000	1,080	4,008	7,068	5,232	0,052	7
settore 7	IUS 07	38,500	0,970	5,143	6,348	5,625	0,056	6
settore 8	IUS 08	34,000	0,890	4,542	5,825	5,055	0,051	9
settore 10	IUS 10	40,000	0,640	5,344	4,188	4,882	0,049	12
settore 11	IUS 11	30,000	0,800	4,008	5,236	4,499	0,045	15
settore 12	IUS 12	50,000	0,890	6,679	5,825	6,337	0,063	4
settore 13	IUS 13	10,250	0,930	1,369	6,086	3,256	0,033	19
settore 14	IUS 14	47,000	1,170	6,279	7,657	6,830	0,068	3
settore 15	IUS 15	23,330	1,190	3,117	7,788	4,985	0,050	10
settore 16	IUS 16	44,000	0,370	5,878	2,421	4,495	0,045	16
settore 17	IUS 17	68,000	0,670	9,084	4,385	7,204	0,072	2
settore 18	IUS 18	66,000	0,850	8,817	5,563	7,515	0,075	1
settore 19	IUS 19	49,000	0,000	6,546	0,000	3,927	0,039	17
settore 20	IUS 20	22,660	1,030	3,027	6,741	4,513	0,045	14
settore 21	IUS 21	13,000	0,900	1,737	5,890	3,398	0,034	18
settore SECS	SECS-P01	45,000	0,400	6,011	2,618	4,654	0,047	13
		748,570	15,280	100,000	100,000	100,000	1,000	

2) Professori Associati

TOT. CFU/PO+PA TUTTI SSD						Punti da distribuire =	1,00	Classifica finale
		Dimensione 1 (60%)	Dimensione 2 (40%)	% Dimensione 1 (60%)	% Dimensione 2 (40%)	Totale dimensioni	Punti distribuiti	Rango finale modello standardizzazione e rispetto alla somma
QUOTE UNITARIE DI PONDERAZIONE		0,600	0,400	0,600	0,400	1,000	Riparto	
settore 1	IUS 01	28,000	0,750	5,635	4,908	5,380	0,054	7
settore 2	IUS 02	18,000	0,000	3,661	0,000	2,197	0,022	20
settore 3	IUS 03	38,000	1,120	7,729	7,330	7,569	0,076	2
settore 4	IUS 04	22,250	0,630	4,526	4,123	4,365	0,044	15
settore 5	IUS 05	15,000	1,080	3,051	7,068	4,658	0,047	13
settore 7	IUS 07	25,660	0,970	5,219	6,348	5,671	0,057	6
settore 8	IUS 08	22,660	0,890	4,609	5,825	5,095	0,051	9
settore 10	IUS 10	26,660	0,640	5,423	4,188	4,929	0,049	10
settore 11	IUS 11	10,000	0,800	2,034	5,236	3,315	0,033	18
settore 12	IUS 12	50,000	0,890	10,170	5,825	8,432	0,084	1
settore 13	IUS 13	10,250	0,930	2,085	6,086	3,685	0,037	16
settore 14	IUS 14	23,500	1,170	4,780	7,657	5,931	0,059	5
settore 15	IUS 15	17,500	1,190	3,560	7,788	5,251	0,053	8
settore 16	IUS 16	22,000	0,370	4,475	2,421	3,653	0,037	17
settore 17	IUS 17	22,660	0,670	4,609	4,385	4,519	0,045	14
settore 18	IUS 18	22,000	0,850	4,475	5,563	4,910	0,049	11
settore 19	IUS 19	49,000	0,000	9,967	0,000	5,980	0,060	4
settore 20	IUS 20	17,000	1,030	3,458	6,741	4,771	0,048	12
settore 21	IUS 21	6,500	0,900	1,322	5,890	3,149	0,031	19
settore SECS	SECS-P01	45,000	0,400	9,153	2,618	6,539	0,065	3
		491,640	15,280	100,000	100,000	100,000	1,000	

3) Ricercatori a tempo determinato di tipo B

Per il reclutamento di RDTB, si può confermare, quale criterio (già adottato in passato), quello della massima scopertura nell'organico dei ricercatori a tempo indeterminato, inserendo come sub-criterio (in caso di eventuale *ex aequo*) o come fattore di temperamento, quello dell'organico di professori del S.S.D. (sempre in relazione al carico di CFU).

Si può altresì recuperare, quale ulteriore criterio selettivo (da affiancare al precedente) quello che guarda all'esigenza (anch'essa ritenuta meritevole di apprezzamento in passato) di offrire una *chance* di continuità nel percorso avviato mediante l'attivazione di posizioni di RDTA, in presenza di esigenze didattiche e di ricerca: in tal caso, proprio i S.S.D. nei quali sono presenti (perché *in itinere* o in corso di attivazione) dette posizioni potrebbero formulare richieste di posizioni di RDTB, al fine di dare continuità (si badi: nella posizione espressa) al percorso in cui si articola il reclutamento del capitale umano.

Sempre con specifico riferimento alla fascia degli RDTB, sono state valutate integrazioni legate a specifiche e ulteriori esigenze di didattica e di ricerca.

In conclusione, si è ritenuto di formulare una richiesta quantitativamente coerente con le risorse potenzialmente assegnabili al Dipartimento e qualitativamente in grado di contribuire ad una composizione 'piramidale' dell'organico e, quindi, pari a **6 PO, 9 PA e 10 RDTB**, a cui si è pervenuti anche tenendo conto delle richieste avanzate dai rappresentanti dei settori nella Commissione Programmazione Risorse.

Inoltre, si è evitato di includere settori con procedure concorsuali *in itinere*.

Ovviamente, il Dipartimento considera acquisita (ed estranea alla odierna programmazione) la necessità di garantire, tramite le risorse di Ateneo, l'*up-grade* degli attuali ricercatori di tipo B, in possesso di abilitazione (in caso di positiva valutazione).

Si ribadisce che l'indicazione dei settori per ciascuna fascia segue un ordine puramente numerico.

PROFESSORI ORDINARI

IUS/04	IUS/07	IUS/14	IUS/17	IUS/18	IUS/20
--------	--------	--------	--------	--------	--------

PROFESSORI ASSOCIATI

IUS/01	IUS/03	IUS/07	IUS/12	IUS/15	IUS/18	IUS/19	IUS/20	SECS/P01
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	----------

RICERCATORI DI TIPO B

IUS/04	IUS/05	IUS/07	IUS/10	IUS/11	IUS/13	IUS/14	IUS/15	IUS/16	IUS/19
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

A questo punto, il Direttore invita il Consiglio ad approvare l'intero Documento, nella versione illustrata e resa disponibile tra i materiali on line.

Si apre il dibattito, nel corso del quale interviene la *prof.ssa Lo Giacco*, la quale pur apprezzando il lavoro

della commissione che ha elaborato la proposta di programmazione, sottolinea che il settore IUS/11 ha perso due ordinari per pensionamento, ed è passato nel giro di pochi anni, da 3 a 1 solo professore ordinario. Chiede perciò che lo stato di sofferenza in cui versa la disciplina sia tenuto presente e considerato opportunamente nella prossima programmazione.

A tali considerazioni appena espresse dalla prof.ssa Lo Giacco si associa la prof.ssa A.P. Tavani, in ordine alla penalizzazione del settore IUS/11 nella programmazione così come proposta.

All'esito di congrua discussione, il Consiglio, all'unanimità, approva il Documento triennale di programmazione 2020-2022, contenente il piano triennale per il reclutamento del personale docente.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 6) all'o.d.g. "Istituzione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. n. b), L. n. 240/2010", preliminarmente il Direttore richiama i contenuti della nota prot. n. 29377 - VII/2 del 19.05.2020 **(all.n.2)**, con la quale il Rettore informa che, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14 e 15.05.2020, nelle more dell'adottando piano triennale per il reclutamento del personale docente e ricercatore hanno, tra l'altro, deliberato di avviare un piano di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), legge n.240/2010. Il Direttore, riferisce, altresì, che nella stessa nota si invita a far pervenire la delibera del Consiglio di Dipartimento, assunta a maggioranza dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, contenente la proposta di istituzione di due posti di ricercatore a

tempo determinato di tipo B), con indicazione del settore scientifico-disciplinare (S.S.D.) e concorsuale (S.C.) e di quant'altro richiesto nella predetta nota, alla quale sono allegate "due schede relative alla pubblicazione del bando sul sito web del MIUR e dell'Unione Europea" **(all. n.n.3 e 4)**.

Il Direttore, quindi, riferisce che la Commissione programmazione risorse del Dipartimento, riunitasi telematicamente il 12 e il 18 giugno 2020, nell'ambito della programmazione triennale del Dipartimento 2020/2022, ha formulato una richiesta di istituzione di posti di Ricercatore di tipo B per i settori scientifico-disciplinari IUS/07 - Diritto del lavoro e IUS/15 - Diritto processuale civile a valere sul predetto Piano di reclutamento.

Tali richieste appaiono motivate dai seguenti presupposti.

a) Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 del Dipartimento di Giurisprudenza, approvata al punto precedente, vi è la richiesta di un posto di ricercatore per entrambi i settori menzionati.

b) Gli insegnamenti di Diritto del lavoro e di Diritto processuale civile sono impartiti come fondamentale in tutti e cinque i corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza (compreso il nuovo corso di laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile).

c) Entrambi gli ambiti disciplinari hanno una evidente dimensione professionalizzante e un forte presenza nell'alta formazione post lauream del Dipartimento.

In particolare, essi sono presenti tra gli insegnamenti della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, in appositi Master di area giuslavoristica

(Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali) e processualcivilistico (Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie). Inoltre, le discipline afferenti al S.S.D. IUS/07 innervano l'attività didattica dei Corsi di Aggiornamento Professionali da anni finanziati attraverso il programma Valore PA e attivati presso il Dipartimento.

Infine, i settori IUS/07 e IUS/15 sono presenti nel Dottorato di ricerca in *Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali*, attivo presso il Dipartimento, contribuendo alla preparazione scientifica dei dottorandi, anche in termini di formazione e tutorato.

d) Gli ambiti tematici del Diritto del lavoro e del Diritto processuale civile rivestono rilevanza strategica nell'ambito delle linee di ricerca scientifica sviluppate dal Dipartimento. Docenti delle materie sono presenti in numerosi progetti di ricerca, anche di livello internazionale.

Ciò premesso, dopo congrua discussione, il Direttore invita il Consiglio, in coerenza con tutto quanto sopra riportato, a deliberare la richiesta di **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. n. 240/2010, per il seguente settore scientifico-disciplinare: IUS/07 - Diritto del lavoro, settore concorsuale 12/B1**, con contratto triennale, con sede di servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza, riservato a candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, nonché di uno dei seguenti requisiti:

- aver usufruito, per almeno tre anni, di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), L. n. 240/2010, senza aver conseguito giudizio negativo;

- avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I o di II fascia di cui all'art. 16, L. n. 240/2010;

- aver usufruito, per almeno 3 anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, L. n. 449/1997 e s.m.i., o di assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. n. 240/2010, o di borse di post-dottorato ai sensi dell'art. 4, L. n. 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Prosegue il Direttore, invitando il Consiglio, ai fini della necessaria definizione dell'attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, a fornire le seguenti indicazioni:

- *ai fini delle attività di ricerca, il candidato dovrà occuparsi dell'analisi dell'evoluzione del Diritto del lavoro e delle relazioni industriali in Italia e negli altri Paesi europei, anche alla luce della Politica sociale dell'Unione;*

- *ai fini delle funzioni didattiche e scientifiche da ricoprire, il candidato dovrà possedere qualificate competenze per lo svolgimento di attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in riferimento all'insegnamento di Diritto del lavoro.*

Il Direttore invita altresì il Consiglio ad autorizzare l'utilizzo dei format allegati alla predetta nota, in cui dovranno essere riportati, in italiano e inglese, il titolo e la descrizione sintetica dell'attività di ricerca, nonché il campo principale e il sottocampo della ricerca, individuati come di seguito.

TITOLO: "Caratteri ed evoluzione del Diritto del lavoro e delle relazioni industriali in ambito nazionale ed europeo".

Title in English *"Main features and developments of labour law and industrial relations at national and EU level"*

DESCRIZIONE SINTETICA: *"Analisi dell'evoluzione del Diritto del lavoro e delle relazioni industriali in Italia e negli altri Paesi europei, anche alla luce della Politica sociale dell'Unione"*

CAMPO PRINCIPALE: *"Diritto del lavoro"*.

SOTTOCAMPO: *"Diritto del lavoro"*.

Il Direttore invita altresì il Consiglio ad indicare il numero massimo di 12 pubblicazioni e ad indicare il punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito, in punti 51 su 100.

Il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto (professori ordinari, professori associati e ricercatori), approva quanto sopra.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

A questo punto, il Direttore invita il Consiglio, in coerenza con tutto quanto sopra riportato, a deliberare la richiesta di n. **1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. n. 240/2010, per il seguente settore scientifico-disciplinare: IUS/15 - Diritto processuale civile, settore concorsuale 12/F1**, con contratto triennale, con sede di servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza, riservato a candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, nonché di uno dei seguenti requisiti:

- aver usufruito, per almeno tre anni, di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), L. n. 240/2010, senza aver conseguito giudizio negativo;
- avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I o di II fascia di cui all'art. 16, L. n. 240/2010;

- aver usufruito, per almeno 3 anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, L. n. 449/1997 e s.m.i., o di assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. n. 240/2010, o di borse di post-dottorato ai sensi dell'art. 4, L. n. 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Prosegue il Direttore, invitando il Consiglio, ai fini della necessaria definizione dell'attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, a fornire le seguenti indicazioni:

- *ai fini delle attività di ricerca, il candidato dovrà occuparsi dell'analisi dei lineamenti di carattere generale del processo civile, alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale, dei principi costituzionali e delle prospettive evolutive*

- *ai fini delle funzioni didattiche e scientifiche da ricoprire, il candidato dovrà possedere qualificate competenze per lo svolgimento di attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in riferimento all'insegnamento di Diritto processuale civile.*

Il Direttore invita altresì il Consiglio ad autorizzare l'utilizzo dei format allegati alla predetta nota, in cui dovranno essere riportati, in italiano e inglese, il titolo e la descrizione sintetica dell'attività di ricerca, nonché il campo principale e il sottocampo della ricerca, individuati come di seguito.

TITOLO: "Il processo civile: profili generali ed evolutivi".

Title in English: "Civil procedure: general and evolutionary features"

DESCRIZIONE SINTETICA: *"analisi dei lineamenti di carattere generale del processo civile, alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale, dei principi costituzionali e delle prospettive evolutive"*

CAMPO PRINCIPALE: *"Diritto processuale civile"*.

SOTTOCAMPO: *"Diritto processuale civile"*.

Il Direttore invita altresì il Consiglio ad indicare il numero massimo di 12 pubblicazioni e ad indicare il punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito, in punti 51 su 100.

Il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto (professori ordinari, professori associati e ricercatori), approva quanto sopra.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 7) all'o.d.g. "Assegni di ricerca nell'ambito del progetto 'Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia Totally green, finanziato da PON Ricerca e Innovazione 2014-2020': scorrimento graduatoria candidati idonei (Avviso pubblico - D.R.3499/2019)", il Direttore, preliminarmente, ricorda che il Consiglio, nella seduta dell'8 luglio 2019, deliberò l'avvio della procedura per la richiesta di attivazione di due assegni di ricerca nell'ambito del PON MIUR "Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia Totally green" (TARANTO), di cui il prof. Selicato è coordinatore scientifico. Il Direttore invita il prof. Selicato a riferire in merito.

Il prof. Selicato riferisce che, a completamento delle procedure di selezione di due assegni di ricerca, banditi

con DR 3499 e 3500 e rispettivamente conclusi con procedura telematica, sono state compilate due graduatorie con l'individuazione rispettivamente di tre candidati idonei (DR 3499 per i candidati senza dottorato di ricerca) e di un candidato idoneo (DR 3500 per i candidati con titolo di dottore di ricerca). Nelle originarie previsioni del progetto, entrambi gli assegnisti avrebbero dovuto svolgere attività biennali. Tuttavia, a causa di ritardi inizialmente accumulati nei rapporti Ateneo-MIUR, la durata dei loro assegni è stata, fin dal bando, ridotta ad una sola annualità. Nelle more della celebrazione delle procedure concorsuali si è tuttavia avuta una riprogrammazione delle risorse dell'intero quadro di progetto e il Ministero ha concesso una proroga semestrale dei tempi di conclusione delle attività, tenendo in considerazione alcune difficoltà di spesa e il rallentamento della ricerca imposto dall'emergenza Covid-19. Alla luce della suddetta proroga e del nuovo quadro economico, il prof. Selicato ritiene opportuno attivare un ulteriore assegno di ricerca di una annualità con scorrimento della graduatoria DR 3499/2019, in quanto l'unica che prevede altri candidati idonei. Il prof. Selicato riferisce inoltre che con decreto rettorale n. 1520 del 17.07.2020 è decaduto dal diritto alla fruizione del contratto di assegno di ricerca l'unico candidato risultato idoneo per all'Avviso pubblico attivato con DR 3500/2019 (candidati con dottorato di ricerca), pertanto, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse stanziato dal MIUR, chiede la riapertura dei termini del bando (Avviso pubblico - D.R.3500/2019) per poter verificare altri candidati.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio, per le motivazioni suindicate:

- a) lo scorrimento graduatoria candidati idonei (Avviso pubblico - D.R.3499/2019)
- b) la riapertura dei termini (Avviso pubblico - D.R.3500/2019) per sopperire all'intervenuta decadenza del candidato dichiarato vincitore.

Al termine, il Consiglio, preso atto delle richieste, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Si disconnettono le prof.sse G. Carella ed E. Sabatelli.

Sul punto 8) all'o.d.g. "Master in Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie: determinazioni relative", il Direttore informa che il

coordinatore del Master in Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, prof. D. Dalfino, con e-mail del 17 giugno ha formulato le seguenti richieste:

- a) modifica dell'a.a. di attivazione dal 2019/2020 al 2020/2021;
- b) a causa dell'emergenza sanitaria, riduzione della quota di iscrizione ad euro 1.200,00 in ragione dello svolgimento della maggior parte delle lezioni da remoto (i fondi residui della precedente edizione serviranno a coprire una parte delle quote di iscrizione);
- c) conseguente approvazione del nuovo piano finanziario (allegato tra i materiali del Consiglio).

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le proposte su indicate.

Il Consiglio all'unanimità le approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 9) all'o.d.g. "Master in Gestione delle Performance a.a. 2019/2020: determinazioni relative", il Direttore riferisce che il prof. A. Meale, relativamente all'edizione dell'a.a. 2019/2020 del Master in Gestione delle performance, approvato nella seduta del 16 gennaio 2020, tenuto conto della rideterminazione della programmazione didattica in fase di progettazione esecutiva e del relativo calendario ha comunicato di avere ampliato la faculty e di aver riorganizzato il calendario delle lezioni sulla base della documentazione resa disponibile on-line ai componenti del Consiglio **(all.n.5)**. Il Direttore, quindi, mette ai voti le proposte di ampliamento della faculty e di riorganizzazione del calendario delle lezioni. Il Consiglio approva all'unanimità.

Sul punto 10) all'o.d.g. "Istituzione Summer School in Performance Management a.a. 2020-2021 (proponente: prof. A. Meale)", il Direttore riferisce che è pervenuta la proposta di attivazione di una Summer School in "Performance Management" (proponente prof. A. Meale), sulla base della documentazione resa disponibile on-line ai componenti del Consiglio **(all.n. 6)**. Al termine, il Consiglio, tenuto conto dei contenuti della proposta formulata e valutate le motivazioni didattiche, all'unanimità, esprime parere favorevole all'attivazione della Summer School in "Performance Management". Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutivo.

Sul punto 11) all'o.d.g., "S.S.P.L.: parere su attribuzione incarichi di docenza - a.a. 2019-2020", il Direttore riferisce che il Consiglio Direttivo della S.S.P.L. ha completato il conferimento degli incarichi di docenza per il primo anno di corso e per il secondo

anno di corso presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2019-2020.

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole e approva l'affidamento degli incarichi secondo l'elenco in allegato **(all.n.7)**. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 12) all'o.d.g. "Inserimento di pubblicazione in Collana di Dipartimento: esiti lavori Commissione", il Direttore riferisce che sono pervenuti i verbali **(all.n.8)** della Commissione nominata con delibera del Consiglio del 14 maggio 2020 e composta dai prof.ri A. Lovato (presidente), F. Mastroberti e C. Ventrella, al fine di valutare la richiesta pervenuta dal dott. Daniele Vittorio Piacente di inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza di una sua monografia dal titolo: "La sapienza giuridica del Tardoantico. Orientamenti storiografici". La commissione ha espresso parere favorevole tenuto conto della valutazione espressa dai due revisori esterni al Dipartimento, nominati, secondo la procedura "a doppio cieco", nella riunione del 1° giugno 2020 nelle persone dei prof.ri F. Lucrezi e L. D'Amati.

Il Direttore, quindi, propone al Consiglio di autorizzare l'inserimento del volume "La sapienza giuridica del Tardoantico. Orientamenti storiografici" nella Collana del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Si disconnettono i proff. M. Castellaneta, A. Damato, L. Iandolo, M. S. Scardigno.

Sul punto 13) all'o.d.g. "Richiesta di parere su contributo straordinario e di eventuale contributo per spese di pubblicazione in Collana e autorizzazione alla spesa", il Direttore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di interesse scientifico e culturale, emanato con D.R. 801 del 13 marzo 2020, chiede al Consiglio di esprimere un parere sulla istanza del dott. Daniele Vittorio Piacente, ricercatore confermato di Diritto romano e diritti dell'antichità, di contributo straordinario per la pubblicazione di una monografia dal titolo "La sapienza giuridica del Tardoantico. Orientamenti storiografici" da inserire nella collana dipartimentale edita da Edizioni Scientifiche italiane S.p.a di cui si allega il preventivo **(all.n.9)** ;

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla richiesta su indicata, ai sensi dell'art.2 del Regolamento emanato con D.R. 801 del 13 marzo 2020.

Il Direttore, inoltre, comunica che il dott. Daniele Vittorio Piacente ha richiesto un contributo parziale agli oneri di stampa e pubblicazione del volume "La sapienza giuridica del Tardoantico. Orientamenti storiografici" all'interno della Collana del Dipartimento, nel caso in cui il contributo straordinario richiesto all'Ateneo fosse insufficiente alla copertura delle spese di stampa e pubblicazione. Al termine di un breve dibattito, il Consiglio, all'unanimità, autorizza un contributo, comunque non superiore ad euro 500, da erogare subordinatamente alla mancata capienza del contributo straordinario richiesto all'Ateneo, ai fini delle spese di stampa e di pubblicazione del predetto volume.

Infine, il Direttore comunica che è pervenuta istanza del prof. Domenico Dalfino, di contributo straordinario per la pubblicazione del volume "Contributo allo studio delle prove illecite nel processo civile", autrice dott.ssa Nicoletta Minafra, già inserito nella collana del Dipartimento di Giurisprudenza, edito dalla casa ESI di cui si allega il preventivo **(all. n.10)**

Il Consiglio, all'unanimità, autorizza un contributo di € 500,00 a sostegno delle spese di stampa e pubblicazione della monografia dal titolo "Contributo allo studio delle prove illecite nel processo civile", autrice dott.ssa Nicoletta Minafra, già inserito nella collana del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 14) all'o.d.g. "Autorizzazione all'acquisto copie", il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta della prof.ssa B. Polisenò di acquisto n. 20 copie **(all.n.11)** da destinare alla divulgazione nell'ambito della comunità scientifica nazionale, del volume dal titolo "Diritto Processuale dell'immigrazione", edito da Giappichelli, per importo complessivo di € 350,00. La spesa graverà sui fondi nella disponibilità della prof.ssa B. Polisenò identificati con l'UPB Polisenò001295618CRicat. Il Direttore mette ai voti la richiesta della prof.ssa B. Polisenò di autorizzazione all'acquisto 20 copie, da destinare alla divulgazione della comunità scientifica nazionale, del volume dal titolo "Diritto Processuale dell'immigrazione". Il Consiglio, all'unanimità, approva. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 15) all'o.d.g. "Ratifica Decreti di Variazione

al Bilancio di previsione 2020", il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio il seguente decreto di variazione al Bilancio di Previsione 2020:

il decreto n. 33 del 25 maggio 2020 **(all.n.12)** si è reso necessario al fine di variare la previsione - di competenza e di cassa - in entrata sull'articolo 105020203 Ricavi da attività editoriale e vendita di pubblicazioni scientifiche identificato con l'UPB "GIURI.Diraut.Giappi.CT20Vessia" per l'importo di euro 782,32 per effetto dell'assegnazione di una somma a titolo di residua disponibilità per spese di produzione c/Terzi (Diritti d'autore maturati al 31-12-2019 sul volume: Corso di diritto commerciale...prof.ssa Vessia), e in uscita per l'importo di euro 782,32 sull'articolo 102030101 "Oneri per contratti di edizione e iniziative similari", identificato con l'UPB "GIURI.Diraut.Giappi.CT20Vessia" come da tabella allegata.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 33 del 25 maggio 2020. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 33, lo ratifica all'unanimità.

Sul punto 16) all'o.d.g. "Varie ed eventuali sopravvenute", il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 37 del 8.06.2020 relativo alla richiesta di n. 5 borse finanziate dalla Regione Puglia per il Dottorato di ricerca in "Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" - XXXVI ciclo, Sede amministrativa Dipartimento di Giurisprudenza - Coordinatore prof. Vito Sandro Leccese. Il Consiglio, all'unanimità, ratifica il decreto direttoriale n. 37.

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la

richiesta avanzata dalla prof.ssa C. M. Cascione di soggiorno, dal 1 ottobre al 30 ottobre 2020, presso il Max Planck Institute for Comparative and International Private Law in qualità di Visiting Researcher. Il Consiglio, all'unanimità, autorizza.

Il Direttore informa che la Direzione Ricerca, Terza missione e internazionalizzazione, con nota prot. n. 34067 III/13 del 15 giugno 2020, ha comunicato che l'Ateneo parteciperà nel mese di luglio alla prima sperimentazione del nuovo sistema di selezione prodotti per la prossima campagna VQR, recentemente implementato dal Team di Supporto CRUI.

A tal riguardo si chiede di comunicare il nominativo di un professore individuato come "selezionatore" ed un numero di utenti - da 1 a 3 - (uno dei quali possibilmente coincidente con il selezionatore e/o con uno dei componenti del gruppo autovalutatori), che siano disponibili a partecipare al programma di sperimentazione. Il Direttore propone come selezionatore dei prodotti del Dipartimento di Giurisprudenza la prof.ssa I. Canfora e come utenti disponibili a partecipare al programma di sperimentazione le prof.sse I. Canfora e M. Dicosola. Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il Direttore riferisce che la prof.ssa S. Laforgia, in qualità di coordinatore del corso Valore PA "Misurazione, valutazione della performance e produttività del dipendente pubblico", con nota del 22 giugno scorso ha proposto l'attribuzione alla dott.ssa Mariantonietta De Cesare (webmaster Scienze Politiche) di un incarico avente ad oggetto la predisposizione e supporto alla prova informatica per la selezione utile all'accesso al corso, per un totale di 10 ore ad un costo

orario lordo di € 30,00 più oneri a carico dell'Amministrazione.

Il Consiglio, prendendo atto della proposta della prof.ssa S. Laforgia, ai sensi di quanto previsto all'art. 72 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, con la precisazione che le attività dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro ordinario, nel rispetto del sistema di rilevazione dei tempi di svolgimento degli incarichi di cui alla nota del Direttore Amministrativo del 14/12/2007 prot. n. 106203/VII/11 e che la relativa spesa graverà sui fondi "Valore PA 2019" all'unanimità, autorizza il conferimento dell'incarico.

Il Direttore comunica che è pervenuta l'istanza di nulla-osta per l'insegnamento fuori sede della dott.ssa A. P. Tavani, ricercatrice SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico, per l'insegnamento di Diritto Canonico e delle religioni dei paesi del mediterraneo, CFU 6, presso il Dipartimento Jonico, a.a. 2020-2021 **(all.n.13)**. Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del 19.12.2008; **tenuto conto** che la richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Il Direttore relativamente al contingente riservato agli

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 22.6.2020

studenti cinesi del Progetto "Marco Polo" per l'a.a. 2021/2022, propone di confermare il numero già previsto per gli anni precedenti, ossia cinque per ciascun corso, così ripartiti:

- Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG-01) n. 5;
- Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'impresa (LMG/01) n.5;
- Corso di Laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici (classe L14) n. 5;
- Corso di Laurea specialistica in Diritto dello sviluppo sostenibile (LM/SC/GIUR) n. 5.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Alle ore 18,15 ha termine la seduta on line

Il Direttore

Prof. Roberto Voza

Il Coordinatore

Dott. Francesco Cupertino